

Tra i nomi in cartellone Lucrezia Lante della Rovere, Arturo Brachetti, Peppe Barra e Chiara Francini

Taranto, due stagioni teatrali estive A Villa Peripato e in giro nei quartieri

di **Francesco Mazzotta**

Le trasformazioni di Arturo Brachetti sono un'illusione. Ma Taranto, che ospita il grande artista per la rassegna estiva di spettacoli, vuole cambiare per davvero. «Anche il teatro è uno strumento di transizione per una città pronta a grandi sfide», dice il sindaco Rinaldo Melucci, la cui partecipazione alla conferenza stampa di presentazione è significativa dell'impegno che l'amministrazione sta mettendo per rendere il capoluogo più attrattivo, innanzitutto per i suoi stessi abitanti. E l'offerta col Teatro pubblico pugliese di due cartelloni di valore, in grado non solo di abbracciare tutte le fasce d'età, ma anche di coinvolgere i quartieri grazie all'intervento della compagnia Crest, fa fare un altro balzo in avanti al capoluogo ionico, sempre attento ai primati.

Dunque, il teatro riparte anche a Taranto, dopo essersi messo in moto in altre città pugliesi. «Lentamente riprendiamo, ma sappiamo che non sarà facile uscire dalle difficoltà di questi mesi», dice il direttore del Tpp, Sante Levante. Adesso, però, è il momento di godersi questa boccata d'ossigeno. A Taranto arriveranno Nancy Brilli con *Dove osano le fate* (29 luglio), Peppe Barra e Lamberto Lambertini con *Non c'è niente da ridere* (4 agosto), Arturo Brachetti - per l'appunto - con *Pierino, il lupo e l'altro* (18 agosto), Lucrezia Lante della Rovere con il pirandelliano *L'uomo dal fiore in bocca* (25 agosto), la Rimbamband con *Il meglio di...* (1 settembre) e,

infine, Chiara Francini con *L'amore segreto di Ofelia* (10 settembre).

Il palco sarà quello dell'arena di Villa Peripato (biglietti interi 30 euro, abbonamenti 120 euro). La stagione estiva del teatro Fusco si sposta, infatti, all'aperto per sfruttare la capienza anti Covid di 480 posti, visto che il Fusco al momento potrebbe ospitare poco più di 200 spettatori, come ha spiegato il direttore del Comunale di via Giovinnazzi, Michelangelo Busco. «Ripartiamo, anche se durante la chiusura dei teatri il Fusco ha comunque aperto le porte 80 volte per concerti in streaming, presentazioni di libri e altre iniziative culturali», rivendica il responsabile della struttura, che intanto è diventata la casa dell'Orchestra Giovanile della Magna Grecia attraverso un protocollo stipulato col Comune di Taranto e il coinvolgimento del Liceo Musicale Archita. «In questi giorni - rivela l'assessore alla Cultura, Fabiano Marti - sono in corso le prove in teatro, ai primi di luglio ci sarà il debutto assoluto».

Ai giovani si rivolge invece la programmazione del Crest, che dal 21 giugno al 29 luglio porterà il teatro nei cortili di quattro quartieri della città. Si parte lunedì col burattinaio Bruno Leone, l'ultimo grande interprete dei canovacci classici di Pulcinella. «Un'opportunità per i ragazzi della Dad di tornare a vedere teatro», dice la responsabile Clara Cottino, che annuncia anche una rassegna per ragazzi e famiglie dal 29 giugno al 3 agosto, in tre diversi quartieri, con le produzioni delle compagnie Burambò, P.i.p.p.u., Crest e La Luna nel Letto.



Di scena

A sinistra
Lucrezia Lante della Rovere.
Sopra, Arturo Brachetti e
Chiara Francini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6991

